

ISTITUTO PROFESSIONALE *MARIO CARRARA* - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
CLASSE 4[^] R - SERVIZI SOCIO - SANITARI



Cooperativa Comunitaria Europea
via Pieve – 42016 Guastalla R.E.

INDICE

1. PRESENTAZIONE I.d.A. - Prof.ssa A.di Bona
2. FORMULAZIONE PROGETTO - Prof.ssa P.Vezzani
3. INDAGINI CONOSCITIVE SUL TERRITORIO
 - 3.1. INTERVISTE A SINDACO
 - 3.2. GRUPPO VOLONTARIO *DONNE DI CAMPAGNOLA*
 - 3.3. ANALISI DELLA DOMANDA
 - QUESTIONARIO DI SONDAGGIO SULLA POPOLAZIONE
 - ESITI
4. VISITA DI APPROFONDIMENTO IN STRUTTURA: LA COOPERATIVA *IL PILASTRO* DI S.POLO D'ENZA (R.E.)
 - RESOCONTO DELLA VISITA
 - SPUNTI DI LAVORO
5. IPOTESI DI PROGETTO E SUA FATTIBILITA'
 - 5.1. ANALISI DI SETTORE
 - 5.2. CONTATTI CON STRUTTURE ESTERE
 - 5.3. LA RISPOSTA DI PATCH ADAMS
 - 5.4. ANALISI DELLA CONCORRENZA
 - 5.5. SEDE E ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE
 - 5.6. CONVENZIONI
6. ATTO COSTITUTIVO
 - 6.1. STATUTO EUROPEO E REGOLAMENTO INTERNO
7. VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E BILANCIO DI PREVISIONE
8. POLITICHE DI COMMERCIALIZZAZIONE
9. STRATEGIE DI COMUNICAZIONE
 - 9.1. LOGO
 - 9.2. DEPLIANT INFORMATIVO
10. DIARO DI BORDO

1. PRESENTAZIONE DELL'I.d.A. (Istruzione degli Adulti)

L'Istruzione degli Adulti (ex corso serale) attivata presso l'IPSSI *Mario Carrara* con sede a Guastalla rappresenta, grazie alla strategica posizione geografica, il punto di riferimento per coloro che vivono al confine tra le Regioni Emilia Romagna e Lombardia. Gli adulti che si rivolgono al nostro Istituto possono così completare il proprio percorso di studi precedentemente interrotto per diversi motivi o legittimamente aspirare al miglioramento della propria posizione sociale e/o lavorativa.

Le due classi dell'IdA del corrente anno scolastico (2° periodo didattico e 3° periodo didattico) sono costituite da studenti provenienti da realtà culturali ed etniche diverse che hanno sempre mostrato motivazione e impegno rispetto al percorso intrapreso, la cui eterogeneità rappresenta una risorsa: durante le lezioni, le aule, oltre ad essere il luogo in cui si apprende in un clima sereno e produttivo, luogo di scambio di opinioni e confronto fra culture; tutti aspetti che permettono lo sviluppo di quella consapevolezza responsabile e di quel senso di appartenenza sociale sicuramente utili per affrontare, nel migliore dei modi, le sfide presenti sul territorio (ed in generale nel nostro Paese) offrendo risposte e, in alcuni casi, possibili soluzioni alle stesse.

Il nostro indirizzo (*Servizi socio sanitari*), si colloca efficacemente nel tessuto sociale del Distretto della Bassa Reggiana sempre attento alle frange più deboli e nel quale non mancano le strutture rivolte alla persona (in particolar modo alla terza età: centri diurni, centri sociali, RSA, case di riposo e circoli) che offrono un servizio capillare in grado di rispondere alla quasi totalità delle richieste avanzate dai cittadini.

Una scuola ben inserita e attenta al contesto sociale di appartenenza non può non investire sulla formazione e sull'ampliamento dell'offerta formativa cogliendo così i bisogni della cittadinanza. A tal fine, grazie al sostegno economico dei Fondi Europei riconosciuti ad ulteriore conferma del valore dei progetti che portiamo avanti, quest'anno verrà attivato un corso sulle competenze digitali (non presente nel Piano di studi dell'indirizzo) che prevede, oltre alla formazione sul "Pacchetto Office", anche l'intervento di un formatore specializzato sull'utilizzo di un software per la digitalizzazione del fascicolo sanitario utilizzato nelle strutture socio-sanitarie. Gli obiettivi dell'I.d.A. sono, quindi, molteplici: migliorare il bagaglio culturale degli studenti potenziare e/o ampliare le competenze in uscita, importanti sia nel mondo del lavoro sia nel contesto sociale. Sarebbe, però, riduttivo identificare l'IdA con il profilo dell'OSS: l'esperienza scolastica è qualcosa che va oltre, offre infatti agli studenti: una preparazione competitiva e trasversale che favorisce lo sviluppo di uno spirito critico necessario per inserirsi nel contesto sociale attuale, la frequenza di corso post diploma, l'iscrizione a tutti i corsi universitari e la maturazione di conoscenze e capacità spendibili in qualunque ambito lavorativo.

Prof.ssa Antonella di Bona
Coordinatrice corso I.d.A.

2. FORMULAZIONE DEL PROGETTO

La simulazione è un sistema di apprendimento efficace per tutte le età: simuliamo situazioni relative alla sicurezza, colloqui di lavoro, ci prepariamo ad eventi eccezionali che ci consentono di metterci in gioco e comprendere la nostra capacità di azione calata in un determinato contesto. Un corso di istruzione per adulti ha il compito di favorire l'apprendimento anche attraverso l'esperienza diretta rendendo le competenze spendibili concretamente nel mondo del lavoro: questo è il fulcro attorno al quale docenti e studenti dell'Istituto Professionale *Mario Carrara* hanno ideato la propria proposta cooperativa.

I protagonisti di questa avventura sono persone di età e formazione diversa provenienti da esperienze di volontariato e professionali che pongono la persona al centro del proprio interesse. Il nostro gruppo operativo è concorde nel ritenere superata l'organizzazione di servizi alla persona che limita spazi e attività di interazione fra la gente. Tutto ciò avviene sempre in considerazione di competenze territoriali e professionali rivolte a fasce di utenza specifiche: le cooperative nel tempo si sono specializzate nei settori dell'infanzia, dei disabili, degli anziani...CERCHIOAPERTO è una COOPERATIVA COMUNITARIA con argomentazioni esclusive, queste sono le nostre Unique Selling Proposition:

- **una cooperativa EUROPEA**

poiché oggi il nostro territorio è da considerarsi una Regione d'Europa

- **un centro di incontro e scambio di servizi per diverse età**

poiché ogni utente riveste anche il ruolo di risorsa per gli altri

- **un'occasione di baratto qualitativo del proprio tempo libero**

perché ognuno offre le proprie competenze

- **un contesto di confronto e interazione tra diverse professionalità**

perché l'obiettivo principale è il benessere della persona (sia utente, sia lavoratore) e la qualità della vita.

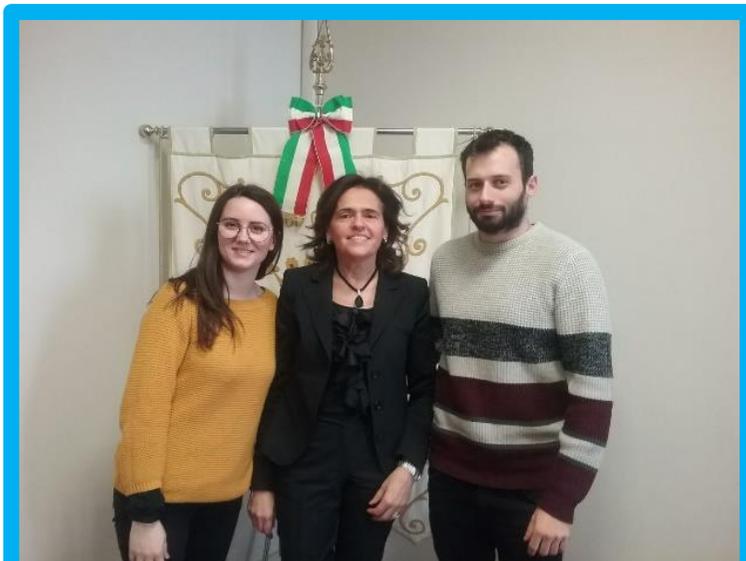
Il progetto è iniziato con una ricerca sulle esperienze presenti in Francia, Stati Uniti e Italia. Abbiamo contattato i referenti di Associazioni e Centri che operano nel settore per conoscere gli obiettivi, le modalità e le strategie di intervento.

In seguito abbiamo effettuato alcuni sondaggi a campione, sul nostro territorio, per verificare le esigenze della popolazione soprattutto in riferimento ai servizi che intendiamo erogare. Infine, abbiamo intervistato un Amministratore Pubblico, Sindaco della nostra città, per capire le azioni politiche e amministrative che devono essere intraprese per realizzare il nostro progetto. I risultati sono confortanti e confermano la **necessità di modificare il sistema che non deve essere incentrato sui servizi alla persona ma sull' interazione tra le persone, creando un contesto in cui i soggetti vivono e operano in modo circolare - aperto alla società esterna: un CERCHIOAPERTO.**

Prof.ssa Patrizia Vezzani

3. INDAGINI CONOSCITIVE SUL TERRITORIO

3.1. INTERVISTA AL SINDACO DI GUASTALLA



Sabato 2 Marzo 2018 abbiamo incontrato il Sindaco di Guastalla Dott.ssa Camilla Verona, che ci ha concesso un'intervista allo scopo di valutare le reali possibilità di inserimento di una Cooperativa Comunitaria come la nostra, all'interno del territorio.

Il Sindaco ci ha illustrato le strutture presenti a Guastalla, specificando che i Comuni di Guastalla, Gualtieri e Luzzara hanno delegato l'Azienda Servizi alla Persona per la gestione di strutture e le proprietà delle vecchie IPAB (Istituti Pubblico di Assistenza e Beneficienza istituiti con la L. 17 del 1890, e riformati in ultimo con il D.Lgs. 2001 n.207). Il Comune di Guastalla gestisce inoltre nidi e scuole dell'infanzia collabora inoltre con le strutture private. In particolare da alcuni anni è stato attivato un gemellaggio con la Svezia per un confronto attivo e proficuo sui temi dell'educazione e della didattica.

Nel corso dell'incontro, della durata di c.ca un'ora, la Dott.ssa Verona ha definito interessante e sicuramente innovativo il nostro progetto di realizzazione di un Centro Diurno accessibile alle famiglie, anche per la flessibilità di servizi erogati rivolti a diverse fasce d'età.

E' inoltre stata confermata la possibilità di ottenere come Cooperativa, una sede di proprietà pubblica per garantire la gestione di una struttura adibita a servizi sociali ai cittadini.

Ringraziando per la disponibilità, abbiamo salutato il Sindaco con promessa di aggiornamenti sul progetto intrapreso.

In allegato, è possibile ascoltare l'audio originale dell'intervista.

3.2. GRUPPO VOLONTARIE *DONNE DI CAMPAGNOLA*



Nel 2016, a Campagnola nell'Emilia (R.E.) donne di origini culturali diverse, c.ca una trentina, si sono organizzate in gruppo, grazie all'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, con lo scopo di condividere le proprie esperienze e abitudini culturali, trasformandole in momenti di interazione con la comunità locale.

Sono state organizzate esposizioni di fotografie, rendicontazioni di appunti di viaggio che hanno contribuito a far conoscere le storie di ognuna di loro. Oggi, il gruppo ridotto di numero ma fortemente motivato, si autogestisce e promuove incontri culinari a tema, che ottengono riscontri positivi.

Sono attive Signore provenienti dalla Polonia, Bosnia Erzegovina, Thailandia, Guinea, Italia, Brasile, Albania che hanno destato la curiosità dei mass media locali, per la loro vivacità intellettuale. **Intervistate dal nostro gruppo, hanno confermato l'entusiasmo che le contraddistingue, manifestando interesse per una effettiva collaborazione con la nostra Cooperativa.**

Amministrazione Comunale di Campagnola Emilia
Assessorato alla Cultura
ASSOCIAZIONE 336 DONNE CHE NON TI ASPETTI

CIBI SENZA CONFINI il mondo nel tuo piatto

Ricette autentiche preparate e cucinate insieme a cuochi provenienti da tutto il mondo, da gustare in compagnia a fine pomeriggio.
Un viaggio tra donne intorno al mondo, da condividere pur restando a Campagnola!

Gli incontri si terranno il sabato dalle ore 16.30 alle ore 19.00, nella cucina della scuola materna Anita Bedogni Fontanesi.

17 febbraio	CUCINA BALCANICA
03 marzo	VIAGGIO IN BRASILE
17 marzo	DUE PASSI IN SENEGAL
07 aprile	ALLA SCOPERTA DELL'ALBANIA
21 aprile	PRELIBATEZZE THAIANDESI

Iscrizioni entro il 10 febbraio presso l'Ufficio Scuola e Cultura, Piazza Roma n.12, lunedì 14.30 - 16.30, da martedì a sabato 09:00 - 12:00 o chiamando il numero 0522753338 negli stessi orari

I posti sono limitati. Si richiede un contributo di 7 euro per la partecipazione a tutti gli incontri.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 3457731851

Durante il periodo dell'iniziativa, in Biblioteca verrà allestito uno spazio con libri di autori provenienti dai paesi presentati

3.3. ANALISI DELLA DOMANDA

INDAGINE CONOSCITIVA CERCHIOAPERTO

PREMESSA

SIAMO STUDENTI ADULTI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE MARIO CARRARA DI GUASTALLA. STIAMO PARTECIPANDO AD UN CONCORSO PER LA SIMULAZIONE DI UN PROGETTO SOCIALE: DESIDERIAMO PROGETTARE LA REALIZZAZIONE DI UNA COOPERATIVA COMUNITARIA CHE METTA IN RELAZIONE PERSONE DI DIVERSA ETÀ E SERVIZI DI DIVERSO TIPO, UTILIZZANDO ANCHE IL PROPRIO TEMPO LIBERO COME MERCE DI SCAMBIO (PER DARE E RICEVERE SERVIZI).

- UOMO
 - DONNA
1. IN QUALE FASCIA D'ETÀ SI COLLOCA?
 - 18/30
 - 30/50
 - 50/70
 - da 70 in poi
 2. RISIEDI A:
 - Guastalla
 - Comuni limitrofi della Provincia di Reggio Emilia
 - Comuni limitrofi di altra Provincia
 3. IN QUALE GENERE SI IDENTIFICA?
 - studente/essa
 - lavoratore/trice
 - pensionato/a
 - disoccupato/a
 4. ALL'INTERNO DI UNA COOPERATIVA COMUNITARIA SAREBBE INTERESSATO/A:
 - usufruire dei servizi interni (centro diurno per bambini, anziani, disabili)
 - collaborare come volontario/a
 - accedere ai servizi aggiuntivi erogati per se o per un familiare
 5. QUALI FRA QUESTA ATTIVITÀ AGGIUNTIVE LA INTERESSANO?
 - **PER I RAGAZZI** l'apprendimento di mestieri in disuso come:
 - riparazione di biciclette
 - piccole manutenzioni
 - cucito e ricamo
 - orti e giardini
 - **PER LE FAMIGLIE**
 - supporto nella gestione dei famigliari
 - assistenza per trasporti
 - richiesta assistenza sanitaria (predisposizione ricette, prenotazione visite mediche, ritiro referti, cura della persona)
 - fornitura pasti a domicilio

- PER GLI ADULTI

- spazi di ritrovo
- attività ricreative/benessere

- PER TUTTI

- maggior qualità del tempo libero
- organizzazione di attività
- servizio trasporti (per motivi di salute, viaggio e iniziative culturali)
- coinvolgimento in volontariato
- zona pasti e bevande

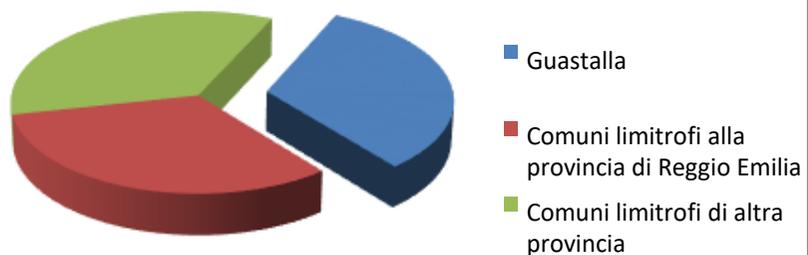
6. QUANTO TEMPO POTREBBE DEDICARE COME SOCIO COLLABORATORE/VOLONTARIO?
 - da 1 a 4 ore settimanali
 - 1 giorno alla settimana
 - più di un giorno alla settimana
7. SAREBBE INTERESSATO A USUFRUIRE ANCHE DI SERVIZI DI CURA DELLA PERSONA, ALL'INTERNO DELLA COOPERATIVA?
 - SÌ
 - NO
8. QUALI TRA I SEGUENTI SERVIZI SONO PIU' ADEGUATI ALLE SUE ESIGENZE?
 - parrucchiere
 - barbiere
 - manicure/pedicure
 - massaggi
 - bagni di idroterapia
9. QUALI FRA QUESTE QUOTE DI ISCRIZIONE SAREBBE DISPOSTO A VERSARE ANNUALMENTE PER USUFRUIRE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI ALLA STRUTTURA?
 - da 20 a 30 euro all'anno
 - da 30 a 50 euro all'anno
10. RITIENE CHE ALTRI MEMBRI DELLA SUA FAMIGLIA POTREBBERO ESSERE INTERESSATI AI SERVIZI DI QUESTA COOPERATIVA?
 - SÌ
 - NO

LUOGO _____ DATA _____

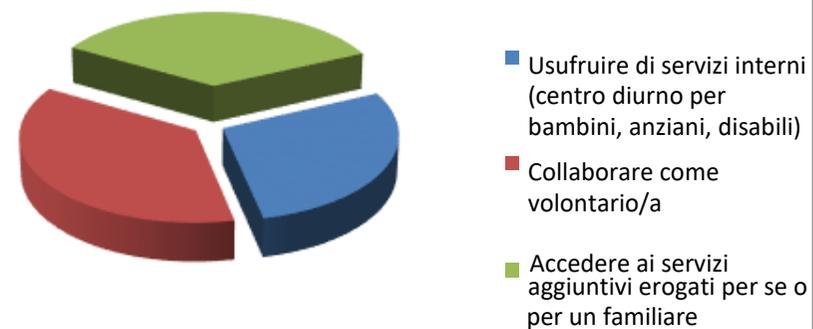
GRAZIE DELLA SUA DISPONIBILITÀ

FIRMA DELL'INTERVISTATORE

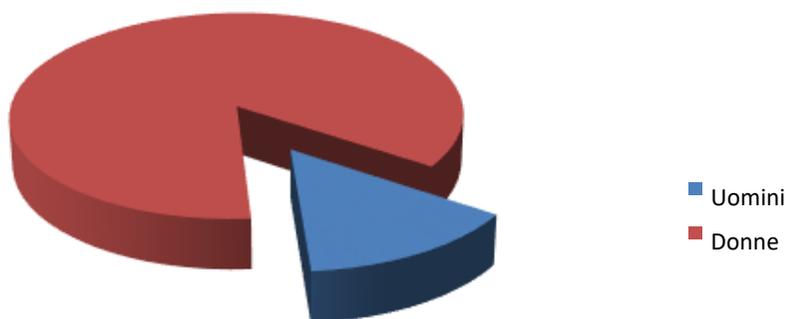
Dove risiede?



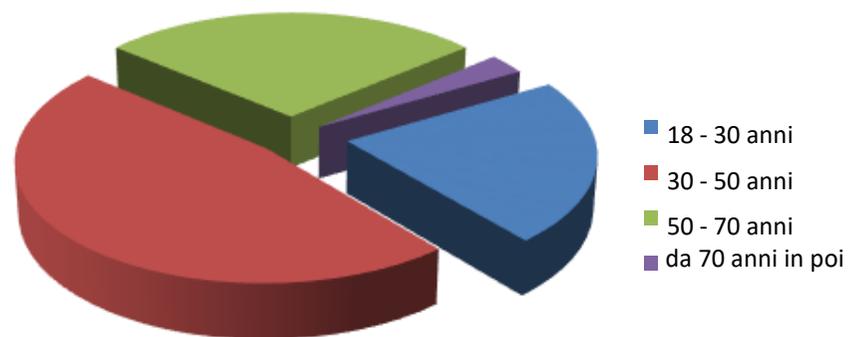
All'interno di una cooperativa comunitaria sarebbe interessato/a



Persone Intervistate



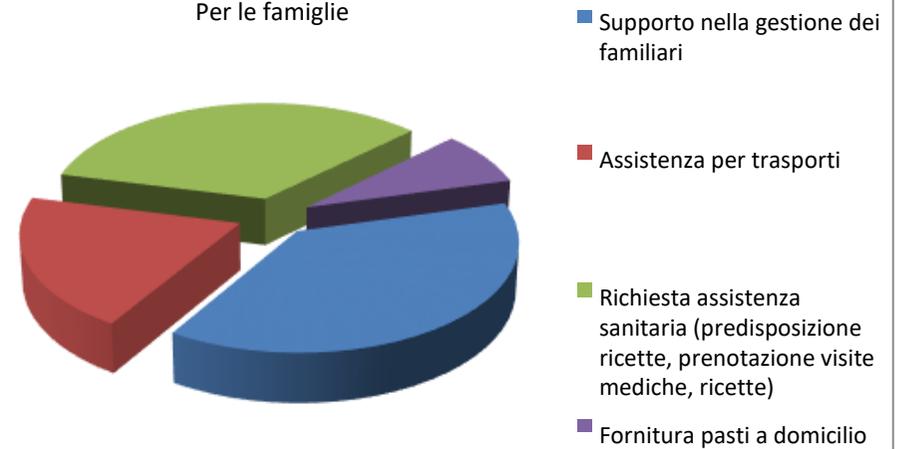
In quale fascia d'età si colloca?



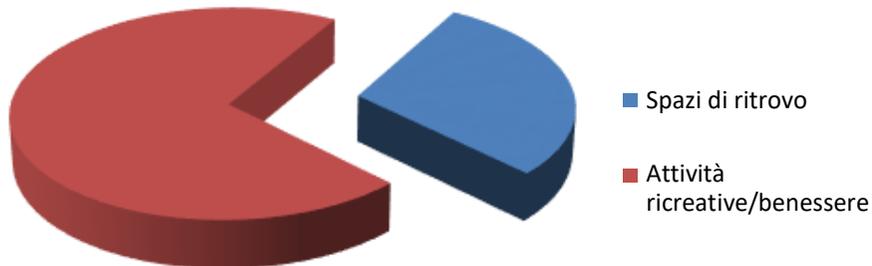
Quali fra queste attività aggiuntive la interessano?
Per ragazzi (apprendimento mestieri in disuso)



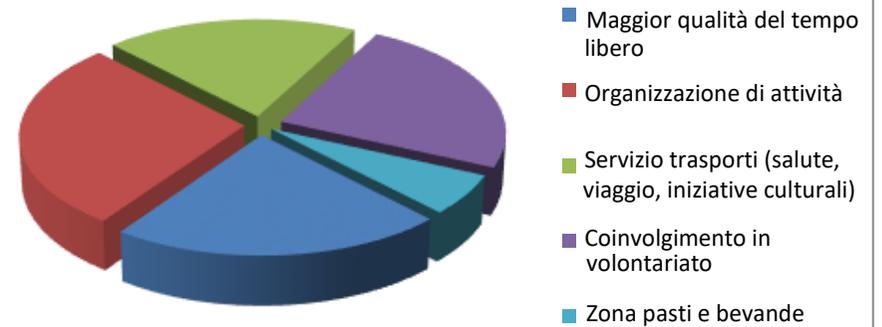
Per le famiglie



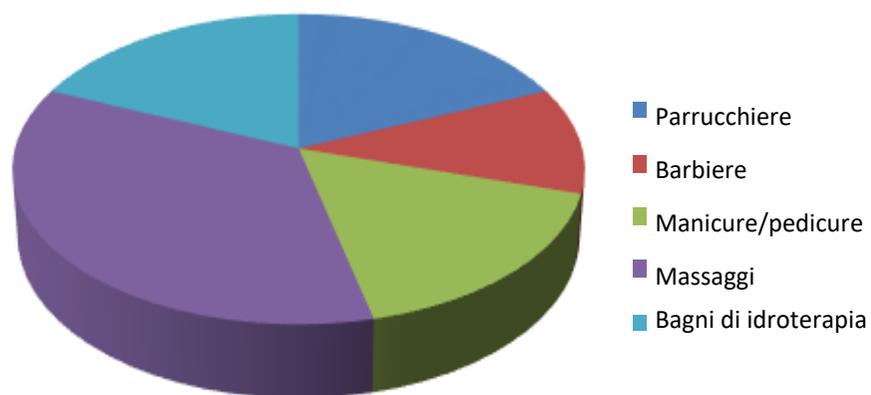
Per adulti



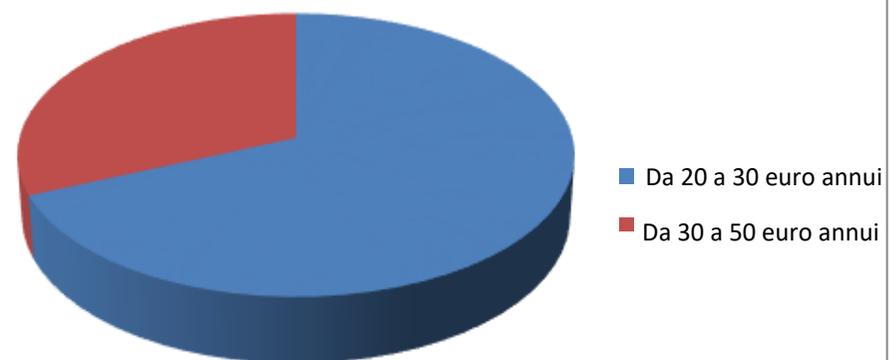
Per tutti



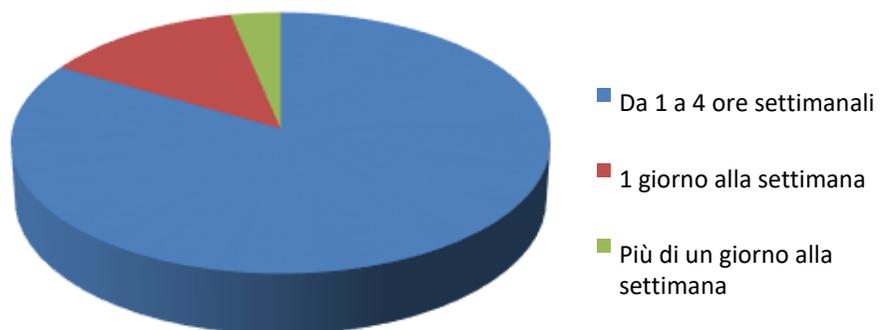
Quali tra i seguenti servizi sono più adeguati alle sue esigenze?



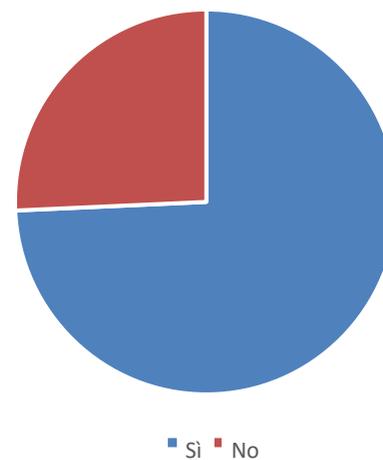
Quali fra queste quote di iscrizione sarebbe disposto a versare annualmente per usufruire dei servizi aggiuntivi alla struttura?



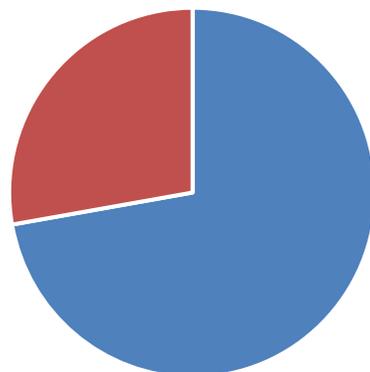
Quanto tempo potrebbe dedicare come socio collaboratore/volontario?



Sarebbe interessato a usufruire anche di servizi di cura alla persona, all'interno della cooperativa?



Ritiene che altri membri della sua famiglia potrebbero essere interessati ai servizi di questa cooperativa?



■ Sì ■ No

Il questionario è stato prodotto dagli studenti allo scopo di sondare le opinioni della popolazione interessata, così da poter meglio adeguare i servizi alle effettive richieste attuabili dalla Cooperativa *Cerchioaperto* sul territorio di Guastalla e dintorni.

Il risultato di questa ricerca è l'elaborazione dei dati raccolti su un campione di 35 persone di età, sesso ed estrazione sociale differente, oltre che di paesi limitrofi all'area interessata, da cui sono poi risultati i grafici sopra riportati.

4. VISITA DI APPROFONDIMENTO IN STRUTTURA: la Cooperativa *il Pilastro* a S.Polo d'Enza (R.E.)

- RESOCONTO DELLA VISITA (11/03/2018)

La struttura socio-assistenziale ed educativa è gestita da una cooperativa sociale che accoglie utenti di vario genere: anziani, disabili e bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. Il centro ospita 47 utenti. Al nostro ingresso ci ha ricevuto il coordinatore Walter che, con impeccabile atteggiamento da comunicatore delle risorse umane, ci ha accompagnati durante la visita spiegandoci anche bisogni e obiettivi.

Appena entrati nel salone luminoso e ampio ci hanno colpito i colori, ocra e verde; in una prima sala da pranzo ci hanno accolto un operatore socio sanitario (OSS) e quattro utenti non auto sufficienti, per i quali era previsto il pasto un quarto d'ora prima degli altri ospiti.

Il clima era tranquillo anche grazie al personale, abbiamo notato infatti che gli ospiti hanno con tutti un buon rapporto.

Siamo passati in seguito in uno spazio con i tavoli apparecchiati e con altri utenti in attesa del pasto. La visita è continuata all'interno della cucina, attrezzata con due postazioni: una per predisporre i pasti per gli anziani e una per i bambini, il tutto corredato da sala lavaggio piatti, servizi igienici e corridoio attraverso il quale si giunge in infermeria. Ci hanno particolarmente colpito le porte per i cosiddetti Wandering, cioè persone che "camminano sempre"; trompe l'oil che rivestono completamente i pannelli di uscita per ingannare l'occhio, la percezione è che ci sia una continuità della parete perciò il paziente non tenta di uscire.

Scesi al seminterrato abbiamo visitato la palestra per la fisioterapia, un bagno che funge da salone parruccheria con attrezzature, spogliatoi suddivisi per OSS e addetti alle pulizie, una lavanderia attrezzata con lavatrice a parte, per indumenti venuti a contatto con fluidi corporei, un'asciugatrice e la zona stireria.

Abbiamo verificato una particolare attenzione per l'uso di ausili che hanno lo scopo di agevolare il lavoro degli operatori, come un carrello particolare per riporre la biancheria che consente di non far piegare la schiena al personale, sala magazzino ricambi assorbenti e una sala per riunione dei dipendenti.

Al secondo piano nella zona notte, la scelta dei colori delle pareti è azzurro coordinato con il copriletto e le tende, per propiziare tranquillità e riposo.

Le stanze sono ampie, per due letti, accessoriate con aria condizionata e servizi. Al secondo piano abbiamo incontrato Mirca, un'operatrice stagista addetta alle pulizie, che si è resa disponibile confermando la buona qualità del lavoro.

Il coordinatore ci ha spiegato che il turn-over dei dipendenti è molto basso, significa che il personale si trova bene e che i turni sono studiati secondo esigenze, per poter ottenere tutti a turno un giorno di riposo in più, la domenica.

In numeri: 14 OSS, 3-4 infermiere, 1 psicologa, 1 logopedista, 4 cuoche, 2 che si occupano dei bimbi e 2 che si occupano di anziani, 47 ospiti in inverno e 50 in estate. Abbiamo proseguito la visita nella parte *vecchia* della struttura, che presenta spazi limitati ma ugualmente confortevoli.

E' presente un unico bagno comune e un ascensore da sostituire per permettere ai letti di entrarvi comodamente.

Vi sono poi: zona laboratori e relax con tv e camino a legna, tavoli per attività ricreative di vario tipo.

E' stata un'esperienza molto interessante, che ha posto in risalto la volontà di unione di varie utenze, gestite da unica cooperativa.

Giardino curato e ambiente rilassante.

Al piano terreno, uscendo, si intravede l'affresco raffigurante un'immagine della Beata Vergine Maria, inserita su un antico pilastro confinante con l'altare della Chiesa adiacente. Struttura e *Mission* sono in questo luogo ben rappresentate: Maria, simbolo e *Pilastro* della Chiesa e di una Comunità che testimonia la propria forza attraverso la condivisione.

- SPUNTI DI LAVORO



Particolare delle porte collocate per delimitare gli spostamenti dei *“Wandering”*

5. IPOTESI DI PROGETTO E SUA FATTIBILITA'

5.1. ANALISI DI SETTORE

La Cooperativa CERCHIOAPERTO ha la sede operativa a Guastalla cittadina di 15.070 abitanti situata nella Bassa Reggiana e caratterizzata da un importante presidio ospedaliero e diversi servizi alla persona pubblici e privati, come:

Asili Nido, Scuole dell'Infanzia, Case Protette e Centri Diurni sono presenti in tutti i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo.

Il nostro progetto ha come fondamento la ricerca dell'interazione tra le persone piuttosto che lo specifico servizio alla persona.

Questo significa improntare maggiormente le attività settoriali alla cooperazione e alla condivisione di spazi, beni e capacità comuni.

Le basi di partenza del nostro progetto sono le due esperienze del GESUNDHEIT INSTITUTE! (fondato dal clown terapeuta Dott. Hunter "Patch" Adams) e del SOLIDARVIOC.

- La prima esperienza Americana è incentrata su una nuova ottica che fonde l'Eco-villaggio all'Ospedale e alla Comunità, permettendo l'incontro e lo scambio reciproco di cure e attenzioni in maniera vicendevole tra pazienti e medici.
- La seconda invece è una nuova visione Francese di Comunità solidale che unisce i saperi e le possibilità di anziani e giovani garantendo per entrambe le categorie: aiuto, sostegno e autonomia.

Tali strutture sono state prese ad esempio per la progettazione della nostra Cooperativa in quanto rappresentano le nuove frontiere di sviluppo e di lavoro in un'ottica di inserimento dell'Emilia Romagna, non solo in un contesto europeo, ma anche globale.

La griglia sottostante riporta l'elenco delle strutture esaminate e delle principali caratteristiche prese in considerazione.

Esse sono state scelte principalmente per i modelli innovativi di strutture e servizi, nonché per il tipo di rapporto su cui sono incentrate: basano infatti le loro organizzazioni interne sul contatto diretto tra il personale e i pazienti utilizzandolo come punto di partenza dei diversi progetti e servizi erogati.

NOME STRUTTURA	COLLOCAZIONE GEOGRAFICA	OBIETTIVI PRINCIPALI	TIPO DI ORGANIZZAZIONE	ANNI DI ATTIVITA'
Gesundheit insitute!	Ohio, USA	Fornire cure mediche - assistenziali, senza usufruire di alcuna assicurazione medica, mantenendo uno stretto contatto tra personale medico e paziente ed eliminando il costo ospedaliero del 90%.	Eco villaggio, Ospedale e Comunità.	4
Solidarvioc	Francia	Unire sotto lo stesso tetto anziani e giovani che contribuiscono all'apporto di servizi e benefici comuni per tutti, permettendo l'auto sostentamento e una maggiore autonomia dei diversi componenti.	Comunità solidale	6

5.2. CONTATTI CON STRUTTUR ESTERE

Good morning,

We are a group of Italian students/workers from the vocational school for Social Care "Mario Carrara", in Guastalla, Reggio Emilia.

Considering the we attend this course, we signed up to a to a provincial contest in order to do a simulation of a business in social care field.

Our hypothesis lies in the realization of a co-operative of community that can guarantee a wide range of services and connections among people of different ages, social backgrounds and cultures.

The people who will benefit from our services will be considered both as resource and customers.

In this regard, we looked over some Italian and foreign experiences and eventually we detected your framework as a role model.

We would enjoy receiving some information material about your mission and internal organization, with particular reference to:

-history and origin

-statute

-regulation

-services provided

-relations with the local administrations responsible for the governance of the territory

-types of users

-ongoing conventions

-account ability

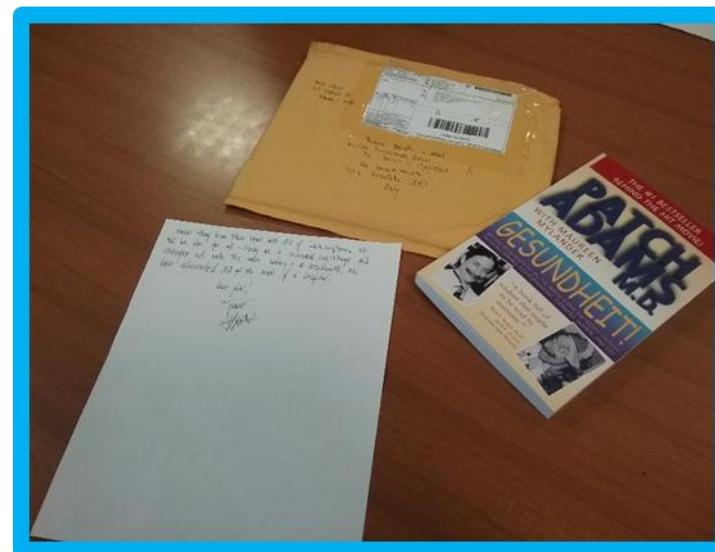
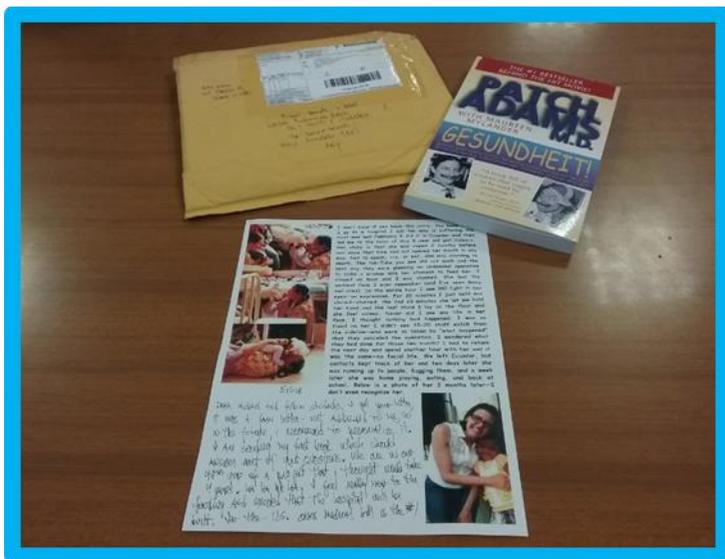
We thank you in advance for your time and the help that will be willing to devote to us while we hopefully wait for your kind answer.

Kind regards,

The group's representative

Michael Benatti

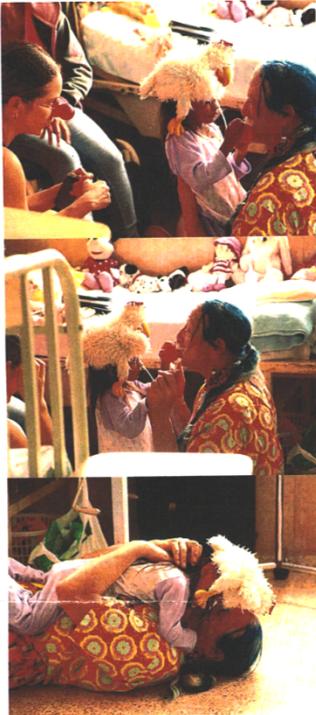
5.3. LA RISPOSTA DI “PATCH” ADAMS



In brevissimo tempo, inaspettatamente, abbiamo ricevuto una lettera autografata dal mitico Patch Adams, ovvero il Dottor Sorriso. Insieme ad un caloroso incoraggiamento a superare le formalità di rito, ci è stato inoltrato un documento per invitarci a ridelineare la figura dell’operatore socio-assistenziale. Si sottolinea l’importanza di:

- rafforzare la solidarietà con il paziente
- salvaguardare la persona in difficoltà che viene estromessa dal sistema assistenziale (Americano)
- ritardare il decadimento psicologico unitamente a quello fisico
- rimotivare la partecipazione alla vita comunitaria e alle relazioni
- giocare e divertirsi insieme sdrammatizzando le storie di ognuno.

Inserita nel plico abbiamo trovato nota di un’esperienza di incontro che Patch Adams ha effettuato con una bambina Equadorenna che ha subito violenza. Nonostante le perplessità iniziali la terapia del sorriso ha vinto la sconfinata tristezza della bambina che aveva ormai perso completamente l’appetito. Indipendentemente dal disagio, l’affettività dona alle persone una qualità della vita che consente di sopravvivere al dolore. Questo è il vero obiettivo dell’assistenza!



I don't know if you know this story. You know when I go to a hospital I ask for who is suffering the most and last February I did it in Ecuador and they led me to the room of this 5-year old girl Valesca. Her story is that she was raped 2 months before and since that time had not opened her mouth in any way. Not to speak, cry, or eat. She was starving to death. The NG-Tube you see did not work and the next day they were planning an abdominal operation to make a window into her stomach to feed her. I stayed an hour and I was stunned. She had the saddest face I ever remember (and I've seen many sad ones). In the entire hour I saw NO light in her eyes—no expression. For 20 minutes I just held and stared—stunned, the 2nd 20 minutes she let me hold her hand and the last third I lay on the floor and she fell asleep. Never did I see any life in her face. I thought nothing had happened. I was so fixed on her I didn't see 15-20 staff watch from the sideline—who were so taken by "what happened" that they canceled the operation. I wondered what they had done for those two months? I had to return the next day and spend another hour with her and it was the same—no facial life. We left Ecuador, but contacts kept track of her and two days later she was running up to people, hugging them, and a week later she was home playing, eating, and back at school. Below is a photo of her 3 months later—I don't even recognize her.

DEAR MICHAEL AND fellow students, I got your letter, it was a form letter - not addressed to me, so in the future, I recommend to personalize it. I am sending my first book which should answer most of your questions. We are w our 4th year of a project that I thought would take 4 years. lol lol lol. I feel really new to the funding and excited that the hospital will be built. In the U.S. ones medical bill is the #1



reason they lose their home and 70% of bankruptcies. We will be free for all - living as a communal economy and everyone will make the same salary = \$300/month. We have eliminated 90% of the costs of a hospital.

love you!

my name

5.4. ANALISI DELLA CONCORRENZA



«L'Emilia Romagna è modello virtuoso per l'Italia, infatti è la seconda Regione in Europa per tasso di selezione dei progetti
Il Financial Times, con una pagina speciale pubblicata il 12 dicembre 2017 e dedicata al ritorno dell'innovazione nel continente, dedica un focus all'Emilia-Romagna, definita come il motore che guida la ripresa del paese grazie a 'forze nascoste' quali educazione, capacità e creatività. Quella sul fronte della programmazione europea, per la nostra Regione, è uno degli ambiti di maggiore eccellenza. Spesso viene messo l'accento su come in Italia sia difficile spendere in maniera rapida ed efficiente la dotazione di fondi europei destinata al nostro paese.»

Cooperativa Comunitaria Europea

CERCHIOAPERTO si pone in un'ottica di moderata distanza rispetto al panorama offerto dalla concorrenza.

Tenendo conto del nostro principale target di riferimento, offriamo molti servizi dedicati alle famiglie, tra cui la possibilità di iscriversi a laboratori tramite la scuola o corsi estivi rivolti a bambini e a ragazzi. CERCHIOAPERTO si contraddistingue dalle altre cooperative dato il peso rilevante attribuito non solo alla pura assistenza, ma anche allo sviluppo di temi differenti e multiculturali che aiutano utenti, anche con disabilità, ad apprezzare la differenza come valore imprescindibile.

Sul territorio non è presente alcuna struttura che favorisca un tipo di interazione tra persone di diversa età ed esigenze e che si avvalga della Comunità esterna composta da associazioni di vario tipo, come risorsa sociale. Non esistono infine cooperative europee di settore, come CERCHIOAPERTO, che ha tra i propri fondatori un socio residente in altro paese comunitario.

5.5. SEDE E ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

Confrontandoci con l'Amministrazione Comunale, abbiamo verificato l'interesse del Comune di Guastalla per la riqualificazione di Villa Savi, un'antica Villa in stile Liberty, sede nel passato del nostro Istituto Professionale, allora intitolato a *Don Zeffirino Jodi*.

Lo stabile è di proprietà dell'Azienda Servizi alla Persona, ente di coordinamento dei servizi alla persona dei Comuni aderenti all'Unione Bassa Reggiana. Villa Savi è stata anche sulla copertina di "Italian Liberty - L'alba del Novecento" di Andrea Speziali, progetto volto al censimento delle architetture liberty presenti in Italia.

Villa Savi è inserita in zona Pieve di Guastalla, ed è inserita in una bellissima area verde, adiacente a scuole di ogni ordine e grado, ai servizi sanitari, oltre che di pubblica utilità come: Ospedale, AVIS, Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Campi sportivi.

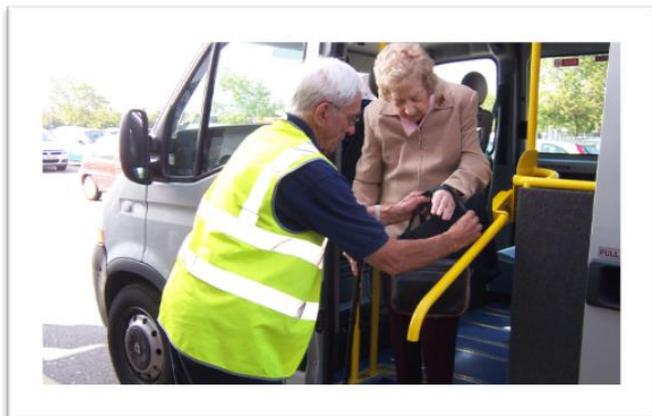
L'utilizzo completo della struttura potrà essere realizzato a lungo termine, poiché il parco della Villa si presta ad attività come l'orto sociale e il giardinaggio se arricchito di strutture apposite. Questo aspetto favorirà nel tempo anche la produzione di derivati da frutta e verdura con la loro conseguente commercializzazione.



LO STAFF

COGNOME	NOME	RUOLO	MANSIONI
BENATTI	MICHAEL	Presidente COOP e Comunicazione	Rappresentanza e pubbliche relazioni, selezione risorse umane (e stagisti), coordinamento interno. Ideazione e predisposizione materiale informativo e pubblicitario, questionari di gradimento, sito istituzionale, laboratori informatici, gestione tecnologia interna
TEDESCO	ROMANA	Segretario/a	Gestione organizzativa, relazioni con personale, rapporti con l'utenza e informazioni, amministrazione. Prenotazione servizi.
IZZI	GIOVANNA LAURA	Coordinatore area infanzia	Proposte laboratori e attività per infanzia, organizzazione e coordinamento. Rapporti con le famiglie. Acquisti materiali di facile consumo e sussidi.
BENOTTI	MILENA	Coordinatore area adulti	Proposte laboratori e attività per adulti, organizzazione e coordinamento. Rapporti con le famiglie. Acquisto e consulenza di ausili. Gestione farmacia interna, coordinamento personale medico e paramedico.
DOLCI	DANIEL	Coordinatore disabili	Proposte laboratori e attività per disabili, organizzazione e coordinamento. Contatti e collaborazione con associazioni ed enti. Supporto alle famiglie. Trasporti e ausili.
CARELLI	ANGELA	Coordinatore servizi alla persona	Igiene e cura del corpo, estetica, acconciature Acquisti materie prime, produzione e consegna pasti con attenzione a diete di vario tipo (vegane, vegetariane, di influenze religiose, biologiche...)
CIRIELLO	ENRICO	Attività ricreative e turistiche. Laboratori e attività multimediali.	Organizzazione eventi, attività, gite, vacanze di gruppo

5.6. CONVENZIONI



Considerati gli impegni economici che il progetto nella sua completezza richiede, riteniamo fondamentale inserire la Cooperativa nella rete di servizi esistente, in particolare riteniamo fondamentale realizzare una convenzione con AUSER (Associazione per l'invecchiamento attivo) che da molti anni opera su tutto il territorio collaborando con enti e associazioni di vario tipo. Di particolare interesse è il servizio trasporti erogato per consentire alle persone di spostarsi indipendentemente dal supporto delle famiglie. D'altro canto, AUSER accoglie volontari che attraverso la comunicazione telefonica, monitorano le condizioni di salute e di assistenza di cittadini anziani che vivono in autonomia: CERCHIOAPERTO si renderà disponibile a questo tipo di servizio. La sede della nostra Cooperativa potrebbe inoltre offrire spazi adeguati per le numerose attività ricreative sociali dell'Associazione (Filòs, incontri collettivi...).



6. ATTO COSTITUTIVO

Repertorio n. 306191/54509

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisei Aprile duemiladiciotto – 26.04.2018

in Guastalla, Via Sacco e Vanzetti n. 1

Avanti a me, Dott.ssa Anna Tosi , notaio in Guastalla, iscritto al collegio notarile in Guastalla, sono comparsi i signori:

- **Benatti Michael**, nato a Mirandola (MO) il 17/07/1991, domiciliato a Gonzaga (MN) STRADA Pasine n.27 Int.5 codice fiscale BNTMHL91L17F240W;
- **Benotti Milena**, nata a Guastalla (RE) il 16/09/1973, domiciliata a Guastalla (RE) via Angelo Zambarbieri n.3 codice fiscale BNTMLN73P56E253Q, cittadina italiana;
- **Carelli Angela Maria**, nata ad Agrigento il 15/19/1987, domiciliata ad Agrigento, via E. D'Errico n.20, codice fiscale CRLNM87P55F126U
- **Ciriello Enrico**, nato a Carpi (MO), il 15/05/1982, domiciliato a Carpi (MO) via Aldo Moro est n.63 codice fiscale CRLNRC82E15F257V_;
- **Dolci Daniel**, nato a Varsavia (Polonia) il 19/08/1997, domiciliato a Campagnola Emilia (RE), via Grande n.13/D codice fiscale DLCN97M19H223Q;
- **Izzi Giovanna Laura** nata a Napoli, il 21/04/1998, domiciliata a Gualtieri (RE) via XXV Aprile n.30, codice fiscale ZZIGNN98D61F8390;
- **Tedesco Romana**, nata a Villa Bartolomea (VR) il 06/09/1959, domiciliata a Suzzara (MN) strada Fiocchetti n.14, codice fiscale TDSRMN59P46;

della cui identità personale io notaio sono certo, i quali stipulano e convengono quanto segue:

- 1) Viene costituita una società cooperativa europea, impresa sociale ai sensi del D.lgs. 155/2006, denominata: "CERCHIOAPERTO SOC. COOPERATIVA" con sede in Guastalla, PRESSO Villa Savi, via Pieve
- 2) Il capitale sociale è di euro 30.000 (trentamila), sottoscritto dai soci in quota di euro 5000 (cinquemila) per ciascuno, che vengono versati contestualmente alla stipula del presente atto.
- 3) La Cooperativa è costituita a tempo indeterminato.
- 4) Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, il primo si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto).
- 5) Viene nominato un Consiglio di Amministrazione composto dai soci, signori Benatti Michael, Benotti Milena, Carelli Angela Maria, Ciriello Enrico, Dolci Daniel, Izzi Giovanna Laura, Tedesco Romana.

6.1. STATUTO

DENOMINAZIONE-SEDE – DURATA

- 1) E' costituita una impresa sociale ai sensi del D.lgs. 155/2006 in forma di società Cooperativa Europea a mutualità prevalente denominata: "CERCHIOAPERTO SOC. COOPERATIVA". La sede della Società è posta nel Comune di Guastalla.
La Cooperativa, su delibera dell'organo amministrativo, potrà istituire e sopprimere centri operativi, stabilimenti, magazzini, uffici, agenzie e rappresentanze, sedi secondarie.
La Cooperativa è disciplinata dalle disposizioni in materia di società per azioni, per quanto non disciplinato dalle disposizioni che riguardano specificatamente le società cooperative.
- 2) La Cooperativa è costituita a tempo indeterminato. Compete all'Assemblea dei soci deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della Cooperativa.

SCOPO – OGGETTO

- 3) La società ha scopo mutualistico e non di lucro:
 - esercitando in via stabile principale un'attività economica organizzata al fine di produrre e scambiare servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale;
 - svolgendo le attività che ne costituiscono l'oggetto, in seguito indicato nel settore socio-sanitario e assistenziale, con erogazione dei servizi nei confronti di qualsiasi soggetto, anche non socio.

La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi.

Dovranno essere tassativamente rispettati i seguenti divieti ed obblighi:

- a) E' vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili ed avanzi di gestione, comunque denominati nonché fondi o riserve in favore di amministratori, soci, lavoratori e collaboratori, richiamandosi al riguardo quanto disposto dall'art. 3 del D.lgs. 155/2006;
 - b) Le riserve non potranno essere distribuite fra i soci;
 - c) In caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale dedotto soltanto il capitale sociale, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.
- 4) I soci lavoratori intendono ottenere tramite la Cooperativa, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali, tramite la gestione in forma associata delle attività previste nell'oggetto sociale e con la prestazione della loro attività lavorativa.
Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge o in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.
La modifica delle regole statutariamente definite per lo svolgimento dell'attività mutualistica compete alla Assemblea straordinaria.

La Cooperativa potrà avvalersi, non in via prevalente, di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata o in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano.

La Cooperativa può aderire ad organismi economici o sindacali che si propongono iniziative mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi.

L'adesione agli Organismi ed Enti, saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

5) La società ha per oggetto le seguenti attività:

- la prestazione di tutti gli strumenti per la gestione, produzione e promozione di qualsivoglia attività socio-sanitaria e assistenziale;
- la prestazione di assistenza in tutte le fasi della attività professionale degli operatori sociali, socio-sanitari ed altri soggetti che operano nei suddetti settori;
- la formazione nei settori di cui sopra.

L'attività della cooperativa è diretta a:

- rafforzare l'autonomia degli operatori sociali e socio-sanitari con particolare e non esclusivo riferimento al settore socio-assistenziale;
- favorire l'emergere di attività relazionali in un contesto fertile per l'integrazione tra utenti di diverse età e disabilità;
- rendere più sicuro il quadro giuridico del settore socio-assistenziale e contrastare la fragilità contrattuale degli operatori del settore;
- supportare i soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-sanitario e assistenziale.

La Cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere realizzazione degli scopi sociale, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa può raccogliere, presso quelli fra essi che siano iscritti nel Libro Soci, finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento. Le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dal Consiglio di Amministrazione, il tutto in conformità alle disposizioni della normativa fiscale e bancaria ed ai provvedimenti delle Autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso i soci. Le attività finanziarie non potranno comunque essere prevalenti o nei confronti del pubblico.

SOCI

6) Il numero dei soci è illimitato e variabile ma non può essere inferiore a cinque, qualora il numero dei soci sia divenuto inferiore, dovrà entro un anno essere reintegrato a detto minimo, in difetto di che la cooperativa si scioglie e deve essere posta in liquidazione.

6.1 Sono soci lavoratori coloro che:

- concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;

- contribuiscono alla formazione del capitale sociale;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la Cooperativa stessa.

6.2 L'ammissione di un nuovo socio è accolta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato, rispettando il principio di non discriminazione.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel Libro dei Soci.

Il nuovo socio deve versare l'importo della quota.

Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio di Amministrazione, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea (la quale delibera sulle domande non accolte) se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione al bilancio illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

6.3 chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta, dalla quale dovranno risultare:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, cittadinanza;
- b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della eventuale capacità professionale maturata nei settori di cui l'oggetto della Cooperativa, delle specifiche competenze possedute nonché del tipo e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro che il socio intende instaurare in conformità con il presente statuto e con l'apposito "Regolamento Interno", che esaminerà, riconoscendo espressamente nella domanda di averne preso visione;
- c) l'ammontare del capitale che intende sottoscrivere che non dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti della legge e di statuto.

RECESSO – ESCLUSIONE

- 7) La qualità del socio si perde per recesso ed esclusione.
- 8) Poiché la Cooperativa è costituita a tempo indeterminato, il socio ha diritto di recedere in ogni momento; il recesso non può essere parziale. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla società.
- 9) Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. Ove la legge non preveda diversamente, per i rapporti mutualistici tra socio e società il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima e in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo, salvo quanto espressamente previsto in merito dal "Regolamento interno".
- 10) L'esclusione del socio può avere luogo:
 - a) per inabilitazione, interdizione o fallimento o per condanna ad una pena che comporta la interdizione dai pubblici uffici o per condanna per gravi reati contro il patrimonio o la persona, commessi anche al di fuori dello svolgimento dello rapporto sociale;
 - b) per la mancata esecuzione, in tutto o in parte del pagamento della quota sottoscritta, nonostante l'intimazione da parte degli amministratori;
 - c) per gravi inadempimenti delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal contratto sociale.

- d) per mancanza o perdita dei requisiti previsti per la partecipazione alla società;
- e) per avere svolto o tentato di svolgere attività in concorrenza con gli interessi sociali;
- f) per avere in qualunque modo arrecato danni gravi alla Cooperativa;

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione; ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 155/2006, l'interessato ha diritto di ricorrere all'assemblea dei soci, che può annullare la delibera del Consiglio di Amministrazione; nel frattempo il provvedimento di esclusione rimane sospeso.

Contro la delibera di esclusione il socio può proporre opposizione al collegio arbitrale, di cui al presente statuto, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale per esclusione determina comunque anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento interno e delle norme inderogabili in materia di lavoro subordinato.

- 11) I soci receduti od esclusi hanno soltanto diritto al rimborso della quota di capitale da essi effettivamente versata, la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo.
- 12) In caso di morte del socio cooperatore, il diritto degli eredi al rimborso della quota da lui effettivamente versata, si matura nella misura e con le modalità previste dal precedente art. 13, allo scadere dei centottanta giorni successivi all'approvazione del bilancio dell'esercizio nel corso del quale si sia verificata la morte.
- 13) I soci receduti od esclusi e gli eredi del socio defunto, dovranno richiedere il rimborso entro e non oltre l'anno dalla scadenza dei centottanta giorni indicati rispettivamente nei precedenti artt. 12) e 14).
Gli eredi del socio defunto dovranno presentare, unitamente alla richiesta della liquidazione della quota, idonea documentazione od atto notorio, comprovanti che sono gli aventi diritto alla riscossione e saranno tenuti alla nomina di un unico delegato alla riscossione medesima.
Le quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto e quelle comunque non rimborsate, saranno devolute al fondo di riserva legale.
- 14) In caso di recesso od esclusione, i diritti dei soci – e degli eredi per quelli defunti- relativamente ad eventuali fondi di previdenza saranno definiti da apposito regolamento approvato dalla Assemblea.

TRATTAMENTO DEI SOCI LAVORATORI

- 15) In considerazione della peculiare posizione giuridica del socio lavoratore, titolare di un ulteriore rapporto di lavoro, la prestazione di lavoro del socio stesso ed il relativo trattamento economico e normativo sono disciplinati da apposito "Regolamento Interno".
Il "Regolamento Interno" può definire i parametri di carattere economico, produttivo e finanziario, in presenza dei quali l'Assemblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e stabilire le misure da adottare per farvi fronte.
Il "Regolamento Interno" di cui al comma precedente, redatto dal Consiglio di Amministrazione, è approvato dalla Assemblea dei soci con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria.
Il "Regolamento Interno" dovrà definire la tipologia dei rapporti di lavoro che si intendono attuare, in forma alternativa, con i soci lavoratori; esso dovrà contenere in ogni caso quanto indicato all'art. 6 della L. 3.4.2001 n.142 e dovrà essere depositato entro trenta giorni dalla approvazione presso la Direzione provinciale del lavoro competente per territorio.

Nei casi di riduzione dell'orario o di sospensione di cui al primo comma del presente articolo, la Cooperativa chiederà l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni, nei casi in cui sia consentito dalla disciplina vigente.

E' facoltà della Cooperativa istituire forme di previdenza ed assistenza autonome ed integrative di quelle previste dalle vigenti leggi in materia

PATRIMONIO SOCIALE

21) Il patrimonio della Cooperativa è costituito:

- a) dal capitale sociale che è variabile e formato da un numero illimitato di quote ciascuna di valore nominale non inferiore ad euro 5000 (cinquemila) e comunque di importo non inferiore al minimo di legge; L'ammontare della quota di ciascun socio potrà avere un valore qualsiasi pari o superiore al suddetto valore minimo, ma non superiore a quello massimo di legge, salve le deroghe previste per il caso di conferimento di beni o crediti;
- b) dalla riserva legale formata con le quote degli avanzi di gestione di cui all'art. 23 e con le quote non rimborsate ai soci receduti od esclusi od agli eredi dei soci deceduti;
- c) da eventuali riserve straordinarie;
- d) da ogni altro fondo o accantonamento a copertura particolari rischi o in previsione di oneri futuri o investimenti;
- e) da qualsiasi liberalità che pervenisse alla Cooperativa per essere impiegata al fine del raggiungimento degli scopi sociali.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la Cooperativa con il suo patrimonio o conseguentemente i soci nei limiti delle quote sottoscritte.

22) Le quote detenute dai soci cooperatori sono sempre nominative. Non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli, né essere cedute senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e si considerano vincolate a favore della Cooperativa a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni che i soci cooperatori contraggono con la medesima.

23) L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da compilarsi con criteri di oculata prudenza ed applicando le norme di legge ed ogni disposizione tributaria.

ORGANI SOCIALI

24) Sono organi della società:

- a) l'assemblea dei soci;
il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

25) Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è affisso nei locali della Cooperativa ed in ogni unità locale almeno dieci giorni prima dell'adunanza, ed inviato individualmente ai soci, nel medesimo termine di dieci giorni prima dell'adunanza, con il mezzo che il Consiglio di Amministrazione riterrà più opportuno tra i seguenti: lettera raccomandata, lettera semplice inviato a mezzo servizio postale pubblico o privato, telefax o posta elettronica (e-mail), qualora il numero di telefax o di posta elettronica risultino annotati al Libro Soci.

26) L'assemblea ordinaria:

- a) Approva il bilancio sociale ed il bilancio di consuntivo di esercizio e, se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo;
- b) Procede alla nomina delle cariche sociali;
- c) Delibera sulle responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci.

I Regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, sono approvati dalla Assemblea con le maggioranze previste per la Assemblea straordinaria.

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'Assemblea ordinaria potrà avere luogo entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tal caso gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione al bilancio.

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio Sindacale se nominato, o da almeno un decimo dei soci cooperatori.

L'Assemblea è straordinaria quando così definita da disposizione di legge, e comunque quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa.

27) In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto.

in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento e la liquidazione della società per cui occorre il voto favorevole dei tre quinti dei soci, presenti o rappresentati, aventi diritto al voto.

28) Le votazioni devono essere palesi.

29) Hanno diritto al voto nelle Assemblee i soci cooperatori che risultino iscritti nel Libro Soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha un solo voto, qualunque sia l'importo della quota posseduta. Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro socio appartenente alla medesima categoria, non Amministratore, né sindaco e salvo ogni altro divieto di legge, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta. Ogni socio delegato non può rappresentare più cinque soci. Le deleghe debbono essere menzionate nel verbale dell'Assemblea e conservata fra gli atti sociali. L'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un socio eletto dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea nomina un segretario e, quando occorrono, due scrutatori.

Il verbale delle assemblee in sede straordinaria deve essere redatto da notaio.

Il verbale deve tra l'altro indicare, anche per allegato, l'identità dei partecipanti, le modalità e il risultato delle votazione e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

30) Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiori a nove. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra soci cooperatori; gli altri membri del Consiglio di Amministrazione potranno essere scelti tra altre categorie di soci o tra estranei alla società. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

I compiti del Consiglio di Amministrazione sono:

- a) convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi e preventivi;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso il leasing, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- l) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
- m) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa, eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;
- n) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzioni dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazioni o il potenziamento aziendale;
- o) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;
- p) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, se nominato, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea; si applicano altrimenti le disposizioni del penultimo comma del presente articolo. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

Gli amministratori come sopra nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

In caso di cessazione dalla carica, anche per dimissioni, della maggioranza degli amministratori o della metà se nominati in numero pari, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione; in tal caso gli amministratori in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Se vengono a mancare tutti gli amministratori, la Assemblea è convocata dal Collegio Sindacale, se nominato, che potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

IL PRESIDENTE

31) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale nonché tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubblica amministrazione o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche facoltà di nominare e revocare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare in parte i propri poteri al Vice Presidente, se stato nominato, o a un membro del Consiglio, nonché, con speciale procura, ad impiegati della società, per singoli atti o categorie di atti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente o la persona più anziana in carica se ne stato nominato più di uno.

IL COLLEGIO SINDACALE – REVISORE

32) Qualora obbligatorio, anche ai sensi del D.lgs. 155/2006, o comunque ritenuto opportuno, l'Assemblea nominerà tre sindaci effettivi, tra i quali designerà il Presidente del Collegio, e due sindaci supplenti, determinandone la retribuzione annua.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data della assemblea convocata per la approvazione del bilancio del terzo esercizio della carica, ma con effetto dal momento in cui il Collegio sarà ricostituito. I Sindaci possono essere revocati solo per giusta causa con delibera assembleare approvata con decreto del Tribunale.

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione; compete al Collegio Sindacale anche la revisione legale dei conti, qualora non sia obbligatoria la nomina che compete alla Assemblea, di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, in carica per tre esercizi; l'Assemblea potrà in ogni caso deliberare di nominare il revisore legale.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

33) Tutte le controversie insorgenti tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale saranno devolute a tre arbitri, che saranno nominati dal Presidente del Tribunale del luogo in cui la società ha la sede legale su istanza anche di una sola delle parti.

Qualora vi sia accordo tra le parti, potrà essere chiesta la nomina di un unico arbitro.

La disposizione di cui sopra è vincolante per la società e per tutti i soci, inclusi coloro la cui qualità di socio è oggetto della controversia.

Gli arbitri decidono in procedimento rituale secondo le norme di diritto.

Saranno devolute agli arbitri anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci, se nominati, ovvero nei loro confronti; con l'accettazione dell'incarico, la disposizione è vincolante per i tutti i suddetti soggetti.

Non possono essere demandate agli arbitri le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

La soppressione o la modifica della clausola compromissoria devono essere approvate da almeno i due terzi dei voti che competono a tutti i soci. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso.

Il procedimento arbitrale è regolato dalle norme di legge in materia.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

34) L'assemblea che dichiara lo scioglimento della società, dovrà procedere alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente fra i soci.

35) In caso di cessazione della società, l'intero patrimonio sociale dedotto soltanto il capitale sociale, deve essere devoluto alla costituzione ed all'incremento del fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, costituito dalla Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo (riconosciuta ai sensi del D.Lgs. C.P.S. 14/12/1947 n. 1577) cui la Cooperativa aderisce; in difetto di adesione, tale versamento andrà effettuato al Ministero competente.

DISPOSIZIONE GENERALE

36) Il Consiglio di Amministrazione potrà elaborare appositi regolamenti per disciplinare i rapporti tra la società ed i soci, che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica; compete all'Assemblea dei Soci, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie, approvare, modificare o abrogare detti regolamenti.

37) Le disposizioni dell'art. 3, in particolare per divieti e gli obblighi relativi alla misura dei dividendi, alla indivisibilità delle riserve ed alla devoluzione del patrimonio della Cooperativa in caso di suo scioglimento, sono inderogabili e devono di fatto essere osservate.

38) Per quanto non è previsto dal presente statuto valgono le norme del Codice Civile delle leggi speciali sulla cooperazione.

FIRMATO:

BENATTI MICHAEL Benatti, Michael

BENOTTI MILENA Benotti Milena

CARELLI ANGELA MARIA Carelli Angela Maria

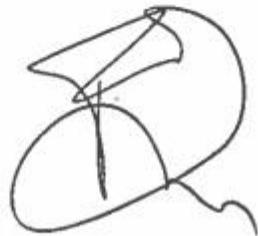
CIRIELLO ENRICO Ciriello Enrico

DOLCI DANIEL Dolci Daniel

IZZI GIOVANNA LAURA Izzi Giovanna Laura

TEDESCO ROMANA Tedesco Romana

Placchi



7 . VALUTAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA E BILANCIO DI PREVISIONE

Nella fase iniziale i soci si impegneranno nel consolidamento dei rapporti con le Associazioni di Volontariato e gli enti del territorio, allo scopo di far conoscere le peculiarità della Cooperativa e individuare partners che supportino le attività dei soci, mentre nel medio termine l'obiettivo sarà quello di ampliare il mercato di riferimento con la possibilità di gemellarsi con esperienze europee che condividono la Mission enunciata da CERCHIOAPERTO.

Dalle analisi svolte e dalle testimonianze raccolte siamo consapevoli che la redditività sarà modesta non solo nella fase di start up (non prevediamo di raggiungere il punto di equilibrio nel 2018), ma per tutto il medio periodo. E' previsto un aumento significativo delle vendite dei nostri servizi dal secondo anno, ma sarà necessario, per ogni socio, mantenere altre forme di reddito fino a quando non si riuscirà a garantire uno stipendio che permetta un accettabile livello di sussistenza. Abbiamo anche imparato che nel settore socio - assistenziale, educativo e ricreativo è necessario attivare convenzioni e ottenere patrocini dalle Amministrazioni Locali, ma questo non basta, occorre anche poter accedere a forme di finanziamento pubblico (Regionale, Statale ed Europeo) fortunatamente ancora previste. Questo ci ha fatto capire la differenza tra prodotti materiali e immateriali. I primi sono misurabili oggettivamente e possono ottenere una valutazione capita e condivisa. La misurabilità degli altri è più complessa.

Specifiche delle voci del Business Plan

PRODOTTI	RICAVO	QUANTITA'	INIZIO ATTIVITA'
Assistenza Bimbi	Al mese	N° bimbi X mesi (2018 n°5 mesi, 2019 e 2020 n°11 mesi)	da Luglio 2018
Assistenza Anziani	Al mese	N° utenti x mesi (2018 n°5 mesi, 2019 e 2020 n°11 mesi)	da Luglio 2018
Affitto sale	Ad affitto	N° festa al mese	da Settembre 2018
Laboratori	A laboratorio	N° partecipanti x ogni trimestre (n. totali)	da Settembre 2018
Tesseramento	A tessera	N° associati + N° utenti	dal primo trimestre
COSTO DEL LAVORO	I soci sono 7 ma solo 5 svolgono attività in azienda nei primi anni.	Nel 2018 non sono previsti compensi e svolgeranno l'attività in cooperativa part-time, mantenendo il precedente posto di lavoro. Nel 2019 e 2020 inizieranno a percepire un compenso, continuando a lavorare part-time.	

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE						
	2018		2019		2020	
Ricavi di vendita	49.825,0	100,0%	141.750,0	99,3%	159.950,0	98,8%
Variazione magazzino	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Altri ricavi	0,0	0,0%	1.000,0	0,7%	2.000,0	1,2%
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.825,0	100,0%	142.750,0	100,0%	161.950,0	100,0%
Materie prime e consumi	16.000,0	32,1%	46.000,0	32,2%	50.000,0	30,9%
Costi per servizi	2.500,0	5,0%	2.100,0	1,5%	2.200,0	1,4%
Godimento beni di terzi	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Costi amministrativi	5.250,0	10,5%	350,0	0,2%	410,0	0,3%
VALORE AGGIUNTO	26.075,0	52,3%	94.300,0	66,1%	109.340,0	67,5%
Costo del lavoro	0,0	0,0%	85.800,0	60,1%	85.800,0	53,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	26.075,0	52,3%	8.500,0	6,0%	23.540,0	14,5%
Ammortamenti	6.300,0	12,6%	7.100,0	5,0%	7.900,0	4,9%
Accantonamenti	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
REDDITO OPERATIVO	19.775,0	39,7%	1.400,0	1,0%	15.640,0	9,7%
Oneri finanziari	0,0	0,0%	-492,6	-0,3%	-363,0	-0,2%
<i>a medio lungo</i>	0,0	0,0%	-492,6	-0,3%	-363,0	-0,2%
<i>a breve</i>	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	19.775,0	39,7%	907,4	0,6%	15.277,0	9,4%
Imposte	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
RISULTATO DI ESERCIZIO	19.775,0	39,7%	907,4	0,6%	15.277,0	9,4%
LEGENDA INSERIMENTO DATI						
Inserire i dati nelle celle di colore verde inserire i valori in unità di €						
nel foglio ipotesi di base inserire l'anno iniziale nella cella in blu						
nel foglio ricavi inserire una breve descrizione dei prodotti/servizi offerti e non occorre indicare la rotazione del magazzino in caso di prestazioni di servizi						
nel foglio capitale sociale inserire l'importo del capitale e del prestito da soci previsto per ciascun anno						

Anno iniziale	2018		
	2018	2019	2020
Aliquota IRAP			
Aliquota IRES			
	2018	2019	2020
Tassi interesse attivi c/c			
Tassi interesse passivi c/c			
	2018	2019	2020
Accantonamenti a fondi rischi e oneri			
Svalutazione crediti (%)			
	2018	2019	2020
Distribuzione utile esercizio			
a riserva legale			
ai fondi mutualistici			
a dividendi			
a riserva indivisibile e a nuovo	100%	100%	100%

ASSISTENZA/LABORATORIO Bimbi (prezzo al giorno)	2018	2019	2020
Prezzo unitario	480,00	480,00	500,00
Quantità vendute	55,00	155,00	160,00
RICAVI	26.400,00	74.400,00	80.000,00
Giorni di incasso medi			
Giorni di rotazione magazzino	-	-	-
Aliquota IVA	0,22	0,22	0,22

ASSISTENZA ADULTI (prezzo al mese)	2018	2019	2020
Prezzo unitario	700,00	700,00	760,00
Quantità vendute	29,00	85,00	90,00
RICAVI	20.300,00	59.500,00	68.400,00
Giorni di incasso medi			
Giorni di rotazione magazzino			
Aliquota IVA (%)	0,22	0,22	0,22

AFFITTO SALA (feste, compleanni.)	2018	2019	2020
Prezzo unitario	100,00	100,00	110,00
Quantità vendute	18,00	42,00	60,00
	1.800,00	4.200,00	6.600,00
RICAVI	0	0	0
Giorni di incasso medi			
Giorni di rotazione magazzino			
Aliquota IVA (%)			

LABORATORI aperti alla cittadinanza (prezzo medio per corso)	2.018,00	2.019,00	2.020,00
	0	0	0
Prezzo unitario	35,00	35,00	40,00
Quantità vendute	25,00	70,00	80,00
		2.450,00	3.200,00
RICAVI	875,00	0	0
Giorni di incasso medi			
Giorni di rotazione magazzino			
Aliquota IVA (%)			

Tesseramento annuo	2.018,0	2.019,0	2.020,0
	0	0	0
Prezzo unitario	30,00	30,00	35,00
Quantità vendute	15,00	40,00	50,00
RICAVI		1.200,0	1.750,0
Giorni di incasso medi	450,00	0	0
Giorni di rotazione magazzino			
Aliquota IVA (%)			

	2018	2019	2020	Giorni di pagamento	Aliquota IVA			
Costi gestionali								
Acquisti e consumi di materie prime	16.000	46.000	50.000					
Energia elettrica, gas, acqua	700	800	900					
Spese di pubblicità e promozioni	1.000	500	500					
Trasporti								
Lavorazioni di terzi								
Consulenze e collaborazioni								
Manutenzioni								
Provvigioni								

Premi assicurativi	800	800	800					
Affitti e locazioni passive								
Canoni di leasing								
Spese postali	50	50	60					
Altri costi amministrativi	200	300	350					
Altri costi	5.000							
TOTALE COSTI	23.750	48.450	52.610					

	Costo del lavoro			
		2018	2019	2020
	Retribuzione Lorda media per addetto	0,0	12.000,0	12.000,0
	Contributi previdenziali	0,0	3.600,0	3.600,0
	Accantonamento TFR	0,0	1.560,0	1.560,0
	Numero dipendenti	0,0	5,0	5,0
	TOTALE COSTO DEL LAVORO	0,0	85.800,0	85.800,0

RIEPILOGO

Ricavi complessivi	49.825,00	141.750,00	159.950,00
Iva a debito	10.274,00	29.458,00	32.648,00
Crediti commerciali	-	-	-
Rimanenze di prodotti	-	-	-
Variazione rimanenze	-	-	-
INCASSI ANNUI	60.099,00	171.208,00	192.598,00

	Nuovi investimenti finanziari	0			
	Immobilizzazioni Finanziarie				
	Depositi cauzionali				
	Anno	2019			
		Importo (Iva esclusa)	Aliquota IVA	Aliquota ammortamento	
	Nuovi investimenti materiali	4000			
	Terreni			0%	
	Fabbricati			3%	
	Impianti e macchinari			10%	

	Attrezzature industriali e commerciali			15%	
	Altri beni	4000		20%	
	Nuovi investimenti immateriali	0			
	Costi d'impianto e ampliamento			20%	
	Costi di ricerca e sviluppo			20%	
	Software, brevetti			20%	
	Altre immobilizzazioni immateriali			20%	
	Nuovi investimenti finanziari	0			
	Immobilizzazioni Finanziarie				
	Depositi cauzionali				
	Anno	2020			
		Importo (Iva esclusa)	Aliquota IVA	Aliquota ammortamento	
	Nuovi investimenti materiali	4000			
	Terreni			0%	
	Fabbricati			3%	
	Impianti e macchinari			10%	
	Attrezzature industriali e commerciali			15%	
	Altri beni	4000		20%	

	Nuovi investimenti immateriali	0			
	Costi d'impianto e ampliamento			20%	
	Costi di ricerca e sviluppo			20%	
	Software, brevetti			20%	
	Altre immobilizzazioni immateriali			20%	
	Nuovi investimenti finanziari	0			
	Immobilizzazioni Finanziarie				
	Depositi cauzionali				

	Mezzi propri				
		2018	2019	2020	
	Capitale sociale	35.000,0	35.000,0	40.000,0	
		2018	2019	2020	
	Prestiti da soci		10.000,0		
	<i>tasso di interesse su prestito</i>				

	2019		
	Importo mutuo	10.000	

	Tasso annuale	5,50%	
	Durata prestito (anni)	4	
	rata annua	2.791	
	2020		
	Importo mutuo		
	Tasso annuale		
	Durata prestito (anni)		
	rata annua	#NUM!	

8. POLITICHE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Riteniamo fondamentale promuovere i nostri servizi anche sui social network come Facebook o Instagram che ci offriranno la possibilità di inserire fotografie di eventi e aggiornamenti su nuove iniziative. Considerato il nostro interesse per la condivisione e il baratto del tempo tra persone di diverse fasce d'età, preferiamo condividere la progettazione della nostra pagina Facebook e del nostro sito istituzionale con gli studenti dell'Istituto Carrara di Guastalla che si inseriranno in questo nostro primo anno di attività, in forma di **Alternanza Scuola/Lavoro**.

E' per noi fondamentale infatti mantenere uno stretto contatto con il territorio, anche per favorire l'accesso lavorativo ai giovani anche mediante l'**Apprendistato**.

L'**attività organizzativa** della nostra Segreteria è prevalente, in questa prima fase di lavoro, perché è necessario creare una banca dati con indicati i possibili utenti e le famiglie alle quali inoltrare materiale informativo anche attraverso la posta elettronica. In questo settore ci avvaliamo anche di **soci volontari**.

Per il supporto economico, è in atto la **stipula di un accordo con i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana** che definiscono i termini di collaborazione: la Cooperativa CERCHIOAPERTO riserverà alcuni posti per utenti (bambini e anziani) che saranno accolti nel centro diurno, poiché inseriti in lista d'attesa per usufruire dei servizi erogati dai Comuni di residenza.

Molte risorse derivano **dall'affitto di locali** della Cooperativa **ad attività commerciali** che si occupano di benessere e cura della persona; inoltre mensilmente pervengono somme di denaro derivanti dal **nolo di spazi per eventi associativi e culturali, o feste di compleanno**.

9. STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

L'adesione ai servizi di CERCHIOAPERTO, prevede la sottoscrizione di una tessera associativa annua che garantisce l'identificazione del socio, la raccolta dei suoi dati nel rispetto della privacy e la sua copertura assicurativa.

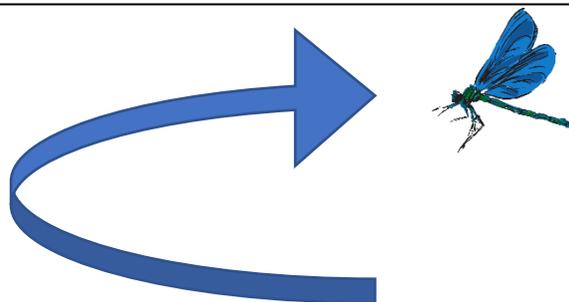
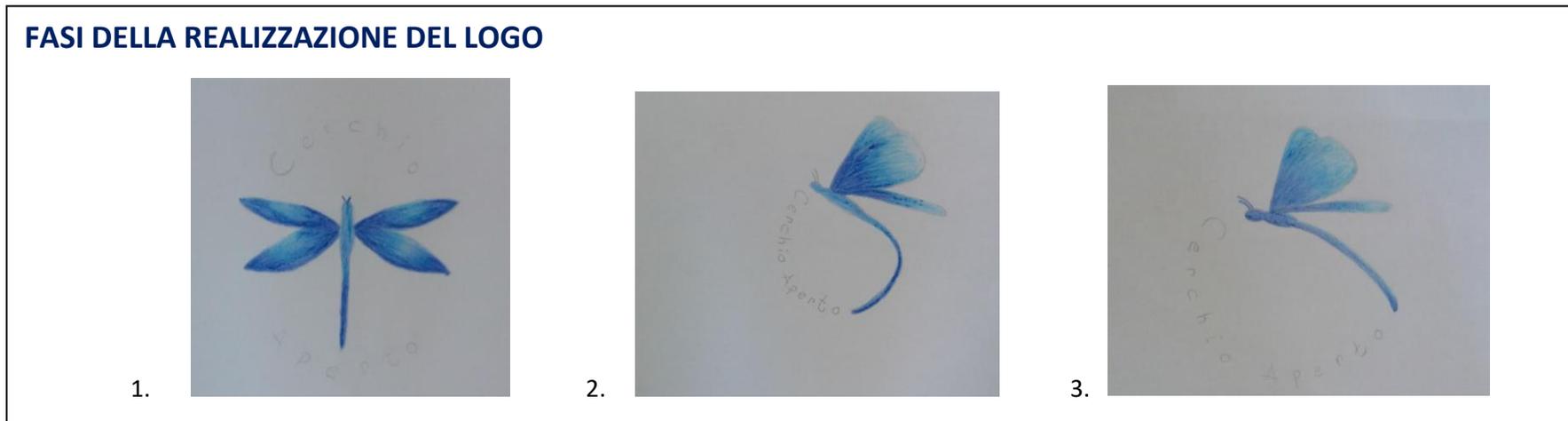
Per far conoscere le peculiarità della Cooperativa CERCHIOAPERTO, abbiamo deciso di produrre una brochure che illustri:

- i referenti della struttura
- i servizi erogati
- il programma settimanale standard
- il calendario degli eventi sociali
- i partners coinvolti
- la disponibilità di spazi da affittare per iniziative culturali o feste
- i costi e le promozioni disponibili
- un coupon di prenotazione per una giornata gratuita di accesso alla struttura.



9.1. IL LOGO

Abbiamo dedicato particolare attenzione all'ideazione del nome della nostra Cooperativa e al logo che la rappresenta, perché abbiamo tenuto conto di rendere immediatamente percepibile la Mission che ci contraddistingue: un cerchio aperto, sul quale abbiamo appoggiato una libellula simbolo della trasformazione.



Stiamo programmando la distribuzione di volantini sul territorio, con particolare attenzione ai centri medici, ambulatori pediatrici, ma anche negozi, supermercati e locali pubblici di ristorazione (v. allegato).

9.2 IL DEPLIANT

ATTIVITA' PER GLI OSPITI

- 3/5 anni, Baby sitting 2/4 ore al giorno (supporto alle famiglie)
- 6/12 anni assistenza ai compiti e attività ludico/creative
- Laboratori trasversali (cucina, arte, danza, musica)
- Attività ricreative trasversali (tombola, giochi di ruolo, giochi da tavolo, carte, scacchi)
- Pet therapy

SERVIZI ALLA PERSONA

- Toelette e cura della persona
- Prenotazione visite mediche specialistiche e terapie
- Mensa interna

TRASPORTI

- Trasferimenti in luoghi di cura
- Servizio di richiesta e consegna di ricette mediche e medicinali
- Acquisto generi alimentari e consegna

ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO

- Acquisto di biglietti per spettacoli e iniziative
- Organizzazione di viaggi di gruppo



ACCOGLIERE

Il sostegno alla persona consiste innanzitutto nella disponibilità a condividere esperienze, emozioni e stile comunicativo. Chiunque sia il soggetto dell'attenzione e qualunque età lo caratterizzi, l'accoglienza è il comune denominatore che aprirà la porta del dialogo.

Cerchioaperto accoglie ospiti temporanei di tutte le età

VALORIZZARE

Ogni persona rappresenta un valore aggiunto per la Comunità: le peculiarità di ognuno sono spendibili come risorse di valore/tempo

Cerchioaperto considera l'ospite beneficiario e contemporaneamente dispensatore di servizi

SPERIMENTARE

Considerate le fasce di utenza e i generi di assistenza richiesti (bambini, ragazzi, adulti e anziani) è fondamentale progettare percorsi trasversali di interesse comune, suddivise in spazi temporali e contenuti esperienziali da attivare con cadenza settimanale.

Cerchioaperto è una Comunità attiva e solidale

AUTONOMIA E LIBERTÀ

PER TUTTE LE ETÀ'

Lo stile di vita delle famiglie italiane del XXI secolo impone una trasformazione delle strutture di sostegno alle persone che devono essere strutturate in riferimento a tutte le necessità:

accoglienza prescolare, affiancamento educativo per bambini e ragazzi, assistenza agli anziani e inclusione per persone di diverse età.

La cooperativa Cerchioaperto intende valorizzare gli utenti sperimentando un nuovo genere di accoglienza sociale.



CERCHIOAPERTO

Villa Savi – Via Pieve
42016 Guastalla R.E. – Italia
0522 824642
cerchioaperto@libero.it

- QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2018
20 EURO
- SI EFFETTUANO AGEVOLAZIONI
PER FAMIGLIE
- PER PREVENTIVI PERSONALIZZATI
CONTATTARE LA SEGRETERIA

10. PREMESSE E DIARIO DI BORDO

• STORIA ED EVOLUZIONE DELLA COOPERATIVA CERCCHIOAPERTO

La nostra cooperativa CERCCHIO APERTO nasce ufficialmente il 26 Aprile 2018.

L'idea, nata alcuni mesi prima, è stata proposta per iniziativa per iniziativa di un gruppo di studenti-adulti, frequentanti il Corso di Formazione Adulti dei Servizi Socio-Sanitari.

Tutti sgli studenti partecipanti volgono una attività lavorativa (in settori produttivi d diverso generei...).

L'esperienza scolastica e la forte motivazione al lavoro ha fatto emergere la voglia di intraprendere una professione in campo socio-assistenziale-ricreativo.

La presenza di due studenti con residenza in altri stati europei ha favorito l'idea di scegliere come forma giuridica una Cooperativa Europea: Cooperativa perché si ritiene la miglior forma giuridica per mantenere una propria individualità professionale e contemporaneamente operare tutti ad un livello paritario senza organizzazione gerarchica.

Per questo forte è la voglia di offrire il proprio contributo e la propria disponibilità mettendosi in gioco per la realizzazione di un progetto comune.

• I NOSTRI OBIETTIVI

La peculiarità della Cooperativa è la molteplicità di esperienze messe in campo dai soci.

Lo scopo principale di questa cooperativa infatti è quello di effettuare vari servizi: da servizi di "supporto" alla persona a servizi di "auto-aiuto".

Il nostro progetto intende organizzare il nostro lavoro all'interno di un centro diurno nel quale bambini e anziani possano condividere spazi, ma anche attività con l'aggiunta di servizio trasporti, cura del verde e coltivazioni, e la partecipazione a laboratori di vario tipo (pet therapy, corsi cucina, attività motorie, musica). I corsi saranno inseriti in calendario a partire dal prossimo autunno. Utilizzando il nostro spazi, gli utenti possono usufruire ma anche contribuire all'organizzazione di eventi, incontri, feste.

• I NOSTRI PROPOSITI

Per il corrente anno 2018, l'obiettivo è l'organizzazione di uno spazio di 10 bambini della fascia 3/10 anni e uno spazio anziani con 10/20 posti.

A questo proposito, stiamo approfondendo contatti con le istituzioni scolastiche pubbliche e private, le Pubbliche Amministrazioni locali, le Case Protette (ASP) dislocate sul territorio, per condividere e strutturare attività e progetti. Il servizio di trasporto verrà gestito in convenzione con Auser, con la quale abbiamo condiviso gli accordi per stipulare una convenzione annuale. La cura del verde, unitamente alle coltivazioni di orti sociali e produzione di derivati da frutta e verdura, sarà organizzata per il prossimo anno. Prevediamo di manifestare la caratteristica di "europeicità" nel 2020. I promotori e fondatori di questa cooperativa si diplomeranno nel 2019, perciò il nostro socio con residenza non italiana fino a quel momento non potrà operare in territorio europeo.

Tutti coloro che fanno parte della Cooperativa con ruoli differenti, assegnati a seconda delle loro capacità, sono anche soci di pari livello.

- **DIARIO**

DATA	ATTIVITA'
27/11/2017	La Prof.ssa Lorenza Amadasi (docente interna di Metodologie Operative) presenta Incontro con l' educatrice Sabrina Dorè che ha approfondito la figura dell'educatore e del profilo istituzionale e interventi in contesti educativi. L'approfondimento di queste tematiche ha offerto spunti di lavoro interessanti per laboratori condivisi per diverse fasce d'età.
05/12/2017	La Prof.ssa Lorenza Amadasi presenta l'Incontro con la Dott.ssa Nadia Vaccari , logopedista. Le attività di questi professionisti sono trasversali a diversi gruppi di utenti, questa considerazione sarà ripresa nei servizi che desideriamo offrire agli ospiti del Centro Diurno della ns. Cooperativa. Le consulenze della Logopedista potrebbero essere aperte anche a persone esterne al Centro Diurno, tesserati come soci.
09/01/2018	Con il contributo della Prof.ssa Benedetta Chiapponi , docente interno di <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i> , si decide di analizzare le esperienze di vita comunitaria presenti all'estero. Si sintetizzano in seguito le azioni da intraprendere per la redazione del progetto Bellacoopia.
16/01/2018	Con la Prof.ssa Patrizia Vezzani (docente referente del progetto), si stabiliscono i criteri di ricerca della documentazione di riferimento alle normative regionali, interregionali ed europee sui <i>servizi alla persona</i> . Vengono individuate figure professionali di riferimento, che in parte sono approfondite con la Prof.ssa Amadasi in occasione degli incontri con gli esperti di settore.
18/01/2018	Con la docente interna di <i>Spagnolo</i> , Prof.ssa Alessia Cavazzoli si approfondiscono le dinamiche del colloquio di lavoro, individuale e collettivo, con la simulazione e presentazione di un profilo professionale. Vengono redatti i curriculum vitae europei di ogni aspirante socio della Cooperativa. Alla presenza del tutor aziendale di Legacoop Sig. Giuseppe Catellani , viene ripercorsa la nascita, storia ed evoluzione del sistema cooperativo sociale. Nel corso dell'incontro con l'esperto, Sig. Carlo Possa , di chiariscono le differenze tra Cooperativa di tipo A e B e in seguito agli interventi degli studenti si riportano le esperienze presenti sul territorio. Si richiede di approfondire il concetto di <i>baratto di servizi</i> all'interno del sistema cooperativo.
24/01/2018	Questa sera, alla presenza della Prof.ssa M.Giulia Garufo , l'esperto di Legacoop Dario de Lucia ci ha illustrato le strategie e i sistemi di comunicazione maggiormente efficaci per una Start Up- Abbiamo analizzato i colori e le iconografie in rapporto alla percezione della possibile utenza, stabilendo alcuni criteri per la scelta del Logo aziendale e del nome della Cooperativa. Abbiamo scelto il colore azzurro per evidenziare il senso di tranquillità e di serenità che intendiamo offrire alla nostra utenza.

	Abbiamo scelto di inserire sul logo un disegno raffigurante una Libellula, poiché questo animale simboleggia la trasformazione e il risveglio. Per quanto riguarda il nome abbiamo effettuato alcune proposte, ma l'esperto ci ha invitato a semplificarle e a privilegiare un nome italiano. La decisione è rinviata ad altro confronto.
25/01/2018	Il gruppo degli studenti rielabora le informazioni di Dario De Lucia insieme alle insegnanti Proff. Benedetta Chiapponi e Patrizia Vezzani . Una studentessa ha realizzato una bozza del Logo e il resto del gruppo decide di utilizzarla come base grafica di quello definitivo. Si redige la <i>Mission</i> dell'impresa e dal concetto di <i>Comunità aperta all'esterno e interazione</i> si ricava il nome definitivo CERCHIOAPERTO. Conseguentemente al nome, la C di Cerchioaperto (che simboleggia la Comunità) sarà utilizzata come parte centrale del Logo. La Libellula sarà posizionata sulla parte superiore della C. L'incontro prosegue con la progettazione delle attività e la redazione di un planning di lavoro.
30/01/2018	La Prof.ssa Chiapponi descrive alcune esperienze di Comunità che potrebbero essere analizzati, in quanto garantiscono la condivisione di abitazione e di servizi alla persona. In queste realtà l'utente viene considerato anche una risorsa. La Cooperativa <i>Cerchioaperto</i> incentrerà su questa <i>Mission</i> il proprio lavoro. Viene stabilito di inoltrare una e - mail a <i>Gesundheit insitute!</i> In Ohio, USA e a <i>SolidarvIOC</i> in Francia. La lettera viene predisposta in Italiano e sarà in seguito tradotta da una studentessa. Si inoltra una mail di richiesta di incontro al Sindaco di Guastalla Dott.ssa Camilla Verona, per confrontarsi sulle reali possibilità di inserimento della Cooperativa <i>Cerchioaperto</i> sul territorio. Si decide di contattare la Cooperativa <i>Il Pilastro</i> di S.Polo d'Enza in provincia di Reggio Emilia, per organizzare una visita guidata alla struttura.
13/02/2018	La Prof.ssa Vezzani invita il gruppo a predisporre un power point che sarà utilizzato come bozza per il videoclip da presentare all'incontro finale di Legacoop. Si effettua una ricerca di immagini on-line che possano esprimere al meglio il genere di struttura che si vorrebbe realizzare. Per il tipo di Cooperativa che si sta progettando, la definizione degli spazi fisici è fondamentale perché deve tener conto di accogliere utenti di diversa età. <i>Cerchioaperto</i> assumerà la funzione di un Centro Diurno con inserimento di bambini dai tre anni e adulti autonomi, oltre che persone in difficoltà cognitive di possibile inserimento. A questo proposito si approfondiranno le tabelle di classificazione degli handicap che sarà possibile accogliere con il numero di operatori iniziali previsto (sette persone, due delle quali con mansioni di segreteria e coordinamento).
01/02/2018	La Prof.ssa Alessia Cavazzoli illustra le modalità di compilazione di un curriculum vitae e invita gli studenti a realizzare un documento personalizzato. Vengono definiti i criteri di assunzione del personale in riferimento all'attività svolta.
13/02/2018	Alla presenza della Prof.ssa Chiapponi il Sig. Giuseppe Catellani illustra le informazioni relative a: tipi di cooperative, capitale sociale, figure professionali presenti nel settore amministrativo, statuto (scopo, requisiti, obblighi dei soci, finanziamento organi amministrativi), ripartizione del patrimonio, tassazione...) Gli studenti intervengono allo scopo di approfondire alcuni aspetti specifici.

20/02/2018	Si redige il planning organizzativo della Cooperativa con suddivisione dei ruoli all'interno dello Staff. Le Proff. Chiapponi e Vezzani propongono la verifica di possibili convenzioni con Associazioni presenti sul territorio. Viene stabilito che un eventuale accordo con AUSER potrebbe agevolare e/o risolvere l'organizzazione dei trasferimenti degli utenti dalla propria residenza alla sede della Cooperativa <i>Cerchioaperto</i> a Guastalla, la ns. struttura potrebbe essere utilizzata da Auser per attività sociali di vario tipo.
15/02/2018	Simulazione di colloqui di lavoro con la Prof.ssa Alessia Cavazzoli .
23/02/2018	Dopo aver approfondito le peculiarità del bilancio di una cooperativa, con la Prof.ssa Patrizia Del Rio (docente interna di economia) e il tutor Giuseppe Catellani , si realizza una prima bozza di bilancio sociale, con analisi di settore.
26/02/2018	La Prof.ssa Lorenza Amadasi presenta il Geriatra, Dott. Maurizio Alberti che illustra le caratteristiche dell'anziano istituzionalizzato, il tipo di patologie presenti e le modalità di rapporto con i famigliari.
27/02/2018	Le Proff. Chiapponi e Vezzani , informano gli studenti dell'appuntamento con il Sindaco di Guastalla Dott.ssa Camilla Verona previsto Venerdì 2 Marzo alle ore 11. In rappresentanza del gruppo degli studenti saranno presenti Michael Benatti, Angela Maria Carelli e Romana Tedeschi accompagnati dalla Prof.ssa P.Vezzani.
10/03/2018	Visita alla Cooperativa Il Pilastro di S.Polo d'Enza (R.E.) con un gruppo di studenti accompagnati dalla Prof.ssa Vezzani . La studentessa Romana Tedeschi effettuerà un report sull'esperienza che sarà corredato dalle fotografie realizzate durante la visita.
13/02/2018	IL tutor Giuseppe Catellani riprende alcuni aspetti del bilancio sociale con la Prof.ssa Vezzani ed un gruppo di studenti
14/03/2018	La Prof.ssa Anna Fava (docente interno di Diritto) illustra le caratteristiche della Cooperativa Europea, usufruendo di approfondimenti richiesti a Europe Direct e inoltrati in risposta alla Prof.ssa Vezzani. Viene predisposto l'Atto costitutivo della Cooperativa <i>Cerchioaperto</i> e lo Statuto.
20/03/2018	Le Proff. Chiapponi e Vezzani supportano gli studenti nell'elaborazione di un questionario di indagine conoscitiva da somministrare ad un campione di possibili utenti, sul territorio. Si decide di assegnare n.5 questionari per ogni studente-socio della Cooperativa, per un totale di 35 documenti.
11/04/2018	Gli studenti e la Prof.ssa Vezzani rielaborano le informazioni raccolte mediante i questionari compilati dalla possibile utenza. Si decide di inserire i dati in excel per ottenere un grafico in percentuale, rappresentativo delle risposte ottenute

17/04/2018	Alcuni studenti, con il supporto delle Proff. Chiapponi e Vezzani redigono l'indice del progetto cartaceo da presentare a Legacoop
23/04/2018	La Prof.ssa Amadasi presenta l'animatore Afro Somenzari che approfondisce il significato e le modalità di: accoglienza, attività in struttura e animazione.
26/04/2018	 <p data-bbox="1317 411 2078 622">Firma dell'Atto Costitutivo della Cooperativa <i>Cerchioaperto</i> alla presenza del Dirigente Scolastico Dott. Francesco Senatore, della coordinatrice del corso Socio-Sanitario Prof.ssa Antonella Di Bona, della Prof.ssa Patrizia Vezzani, docente referente per l'Alternanza Scuola/Lavoro dell'I.d.A. , del TutorSig. Giuseppe Catellani e degli studenti-soci di <i>Cerchioaperto</i></p>
10/05/2018	Consegna del materiale al Tutor Giuseppe Catellani e al consulente Dario De Lucia: progetto cartaceo , file del progetto cartaceo e spot audiovisivo.